

VareseNews

Il Varese va a Cremona, e Sannino si affida a Totò

Pubblicato: Sabato 12 Dicembre 2009

Cremonese-Varese è gara che vanta pochi precedenti ma che nonostante questo ha il sapore di **sfida molto accesa**. Le due squadre lombarde infatti si incrociarono **soprattutto a inizio anni Ottanta**, ai tempi di una serie B spesso vissuta da protagoniste, con in campo gente del calibro di Frutti e Viali da una parte, Limido e Auteri dall'altra. Un appuntamento che, dunque, torna ad accendere le tifoserie quello dello **stadio "Zini", che ospiterà domenica 13** (fischio d'inizio del signor Sguizzato alle 14,30) una gara di altissima classifica. Biancorossi e grigiorossi sono appaiati al secondo posto in classifica con **33 punti**, solo tre in meno rispetto alla capolista Novara che giocherà a Pagani contro il fanalino di coda, nel tentativo di staccare le due rivali.



Il Varese arriva allo "Zini" forte del **gran successo di mercoledì in Coppa Italia** (2-1 fuori casa al Rimini) che ha qualificato la squadra di Sannino alle semifinali. A Cremona però non ci sarà l'*hombre del partido* di coppa, Giulio **Ebagua costretto a scontare il primo dei tre dolorosi turni di squalifica**. La coppia d'attacco sarà così formata da Del Sante e Momenté (**foto**), fino a oggi troppo sterili ma pronti a sfruttare l'opportunità a loro offerta. **Recuperato invece Tripoli** che aveva fatto temere il peggio per una botta subita a Rimini ma che si è già ripreso e dovrebbe vestire la maglia numero 7. Sannino, che **recupera Osuji a centrocampo**, non dovrebbe avere dubbi di formazione, parla di «partita durissima, ma anche facile da preparare, visto che l'importanza della posta in palio carica a dovere i giocatori. È un match determinante e a sua volta spiana la strada verso quello di Perugia della settimana successiva: uno tira l'altro».

Il tecnico poi, da buon napoletano, **si affida al grande Totò per spiegare il momento del Varese**. «Se penso alla classifica mi viene in mente **una poesia fantastica, 'A livella**. Lì un povero netturbino dopo la morte viene sepolto tra i ricchi e viene preso a male parole da un marchese perché non sta rispettando (secondo il nobile) la differenza di censo. Ecco, noi siamo dei **poveracci che diamo fastidio ai potenti**, e vogliamo celebrare la poesia fino alla fine, quando il netturbino si scoccia e fa notare al rivale che a quel punto siamo tutti uguali. Ecco, speriamo che la Cremonese e le altre continuino a vederci come intrusi e ad arrabbiarsi nel vederci accanto a loro».

I PRECEDENTI – Come detto, sono pochi i precedenti – 8 con due vittorie per parte – tra le due squadre tra cui però si accese in passato una feroce rivalità. Al termine del campionato '82/'83 infatti il

Varese già salvo costrinse i grigiorossi al pareggio a Masnago (1-1, gran rete di Bongiorno) ghiacciando i sogni di promozione in A degli ospiti giunti in massa al Franco Ossola. La Cremonese dopo quel risultato fu costretta agli spareggi e rimase nella serie cadetta. Una delusione enorme, **solo in parte lenita dal perentorio 3-0 inflitto nella stagione seguente** allo "Zini", in un clima da partita epocale per il desiderio di vendetta (sportiva) della squadra padana.

Cremonese – Varese (probabili formazioni)

Cremonese: Paoloni; A. Bianchi, Viali, Galuppo, Malacarne, Gori, Zanchetta, Fietta, Nizzetto, Coda, Guidetti. All. Venturato.

Varese: Moreau; Pisano, Bernardini, Camisa, Armenise; Tripoli, Buzzegoli, Osuji, Zecchin; Momenté, Del Sante. All. Sannino.

Arbitro: Sguizzato di Verona (Sotgiu e Provesi).

Classifica: Novara 36; VARESE, Cremonese 33; Arezzo 28; Benevento 26; Perugia (-1) 25; Lumezzane 24; Alessandria 23; Foligno, 20; Lecco, Monza 19; Figline (-1), Sorrento 17; PRO PATRIA 16; Pergocrema, Viareggio, Como 15; Paganese 11.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it